

Accordo Quadro

tra

l'Università degli Studi di Trieste

e

la Società Cooperativa "Laboratorio dell'Immaginario Scientifico"

L'Università degli Studi di Trieste, in prosieguo denominata "Università", con sede legale in Piazzale Europa, 1 - 34127 Trieste, in persona del Rettore, prof. Roberto Di Lenarda, nato a Udine il 17 giugno 1965, per la carica e agli effetti del presente atto domiciliato presso la sede dell'Università, il quale interviene non in proprio ma in qualità di rappresentante legale, autorizzato alla stipula del presente atto con delibera n. 255/2023 del Consiglio di Amministrazione del 30 giugno 2023, prot. n. 101394/2023

e

la Società Cooperativa "Laboratorio dell'Immaginario Scientifico" in prosieguo denominata "LIS", con sede legale in Trieste, Magazzino 26, Porto Vecchio s.n.c – 34135 – Trieste (TS), in persona della Presidente e legale rappresentante, dott.ssa Serena Mizzan, nata a Trieste (TS) il 06/05/1960, per la carica e agli effetti del presente atto domiciliata presso la sede del LIS, la quale interviene non in proprio ma in qualità di rappresentante legale, autorizzata alla stipula del presente atto

di seguito anche indicate "Parti",

premesse che

- l'Università ha, tra le finalità statutarie, la promozione, l'organizzazione, la diffusione della ricerca scientifica e dei suoi risultati, lo svolgimento dell'insegnamento superiore nei diversi livelli previsti dall'ordinamento universitario e, altresì, lo sviluppo della cooperazione scientifica e didattica internazionale;
- il LIS ha, tra le finalità statutarie, la promozione e la diffusione della cultura scientifica e tecnologica attraverso iniziative di interesse sociale e di servizio nel campo della promozione museale, di gestione di science center e altre strutture di intrattenimento

didattico nonché lo svolgimento di progetti di educazione scientifica e ambientale per le istituzioni accademiche e scientifiche;

- in data 29/04/2022 è stata approvato con delibera CdA n.187/2022 il rinnovo del Protocollo d'Intesa tra l'Università, il Comune di Trieste e gli enti scientifici locali, volto a potenziare il ruolo di "Trieste Città della Conoscenza". Il Protocollo è finalizzato alla realizzazione di sinergie tra i "Partner" al fine di promuovere la divulgazione scientifica nel territorio, mediante concrete iniziative volte alla diffusione della cultura scientifica, per favorire una cittadinanza maggiormente consapevole; a tale riguardo i Partner, consapevoli della rilevanza che le attività di ricerca e la loro divulgazione hanno sul territorio, si impegnano a realizzare eventi culturali e a condividere iniziative già avviate;
- per il conseguimento delle proprie finalità, sia l'Università che il LIS possono avvalersi della collaborazione di soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri, mediante convenzioni, contratti e accordi,

convengono e stipulano quanto di seguito

Articolo 1 – Oggetto

Le premesse sopra indicate costituiscono parte integrante del presente Accordo Quadro. Le Parti si impegnano reciprocamente, nell'ambito e nel rispetto delle specificità e finalità istituzionali, secondo le rispettive normative e per quanto di competenza di ciascuna, a promuovere, sviluppare e consolidare opportunità e iniziative di collaborazione di comune interesse nei settori della divulgazione scientifica e tecnologica e per la valorizzazione del sapere scientifico.

Articolo 2 – Obiettivi e progetti

Allo scopo di coordinare un sistema comune di progettualità divulgativa, finalizzato alla valorizzazione della conoscenza, le Parti mettono a disposizione spazi, attrezzature, competenze scientifiche e professionali per lo svolgimento di:

- attività laboratoriali di divulgazione;
- organizzazione di visite e stage didattici di singoli studenti o di gruppi di studenti;
- organizzazione di conferenze, incontri, seminari;
- monitoraggio delle attività svolte;
- sviluppo di modelli specifici d'intervento al fine di rafforzare la comunicazione scientifica;
- sviluppo di percorsi di ricerca di interesse comune;
- formazione sulla didattica informale.

Tutte le attività progettate e svolte in collaborazione tra le Parti, rivolte alle scolaresche o ad altre tipologie di pubblico e realizzate nell'ambito del presente Accordo, sono

gratuite per i partecipanti.

Art. 3 – Modalità della collaborazione

Nell'ambito del presente Accordo Quadro, compete alle strutture organizzative di entrambe le Parti proporre le iniziative di collaborazione riconducibili al presente articolo. Le modalità attuative delle predette collaborazioni, quali la realizzazione di progetti di ricerca applicata o di altre iniziative in ordine ad attività di divulgazione scientifica e/o di formazione ritenute di comune interesse per il perseguimento degli obiettivi prefissati, sono definite dalle "Linee Guida" che costituiscono parte integrante del presente Accordo.

Nel caso di convenzioni, contratti e accordi, comunque denominati, stipulati a titolo oneroso tra le parti, in riferimento al presente Accordo, essi dovranno comunque rientrare nell'ambito delle finalità statutarie dell'Ateneo, così individuate:

- attività scientifiche, strumentali e/o di collaborazione, o comunque di interesse generale dell'Ateneo;
- attività didattiche, compresi tra l'altro corsi non curriculari, seminari, cicli di conferenze;
- attività di terza missione, comprendenti tutte le attività che assicurano il trasferimento delle conoscenze e la divulgazione della ricerca scientifica.

Le Linee guida regoleranno i termini e le modalità dei rispettivi impegni, ivi compresa l'utilizzazione dei rispettivi locali e strumentazioni, la messa a disposizione delle utenze e dei servizi necessari al funzionamento delle strutture, incluso quanto attiene alla sicurezza e alla protezione sanitaria.

Art. 4 – Collaborazione per la realizzazione delle attività

L'Università si impegna a:

- mettere a disposizione le competenze scientifiche e professionali per la progettazione, il coordinamento e la valutazione delle attività;
- mettere a disposizione laboratori, aule e uffici necessari per lo svolgimento delle attività;
- promuovere le attività congiunte mediante i propri canali web, social, le newsletter ed eventuale materiale di stampa.

Saranno a carico dell'Università le spese generali per l'utilizzo dei locali, degli impianti e dei servizi (costi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali, utenze, pulizie, assicurazioni ecc.). Sarà a carico dei Dipartimenti il rinnovo delle attrezzature scientifiche necessarie alle attività previste dall'Accordo.

Il LIS si impegna a:

- mettere a sua volta a disposizione le competenze scientifiche e professionali per cooperare alla progettazione e per il coordinamento, l'organizzazione, l'amministrazione, la promozione, la realizzazione e il monitoraggio delle attività;
- mettere a disposizione i laboratori, le aule e gli uffici necessari per lo svolgimento delle attività;

- promuovere le attività congiunte mediante i propri canali web, social, newsletter ed eventuale materiale a stampa;
- sostenere i costi dei materiali di consumo e del proprio personale;
- realizzare attività formative sulla didattica informale e la comunicazione della scienza per il personale universitario;
- realizzare con proprio personale laureato un massimo di 40 laboratori di biologia molecolare all'anno nella sede del Museo Scientifico di Trieste, su temi concordati con i referenti del Dipartimento di Scienze della Vita;
- realizzare, previa acquisizione della disponibilità del personale docente dell'Università, laboratori su argomenti suggeriti dal mondo delle scuole.

L'Università provvede su base annua al rimborso dei costi effettivamente sostenuti da LIS per lo svolgimento delle attività svolte, previa presentazione di una rendicontazione delle spese e per un importo massimo presuntivo di 50.000,00 Euro + IVA. L'erogazione del contributo avverrà per stato di avanzamento lavori, sulla base della presentazione di apposita documentazione comprovante la spesa, fino alla concorrenza del contributo concesso.

Articolo 5 – Referenti dell'Accordo

Per l'attuazione e la gestione delle attività di cui all'art. 1, le Parti designano ciascuna un referente con il compito di definire congiuntamente le linee di azione comuni verificandone periodicamente la realizzazione. Referente per l'Università è la Collaboratrice del Rettore per la Terza missione e la divulgazione scientifica, prof.ssa Caterina Falbo, referente per il LIS sarà la sig.ra Aura Bernardi.

In caso di sostituzione del proprio referente ciascuna Parte informerà l'altra non appena possibile con comunicazione scritta.

Articolo 6 – Clausola di non concorrenza

Le attività svolte in attuazione del presente Accordo non devono, in alcun modo, rappresentare attività in concorrenza con quella dell'Ateneo. In caso contrario, il Referente universitario dell'Accordo di cui all'art. 5, è tenuto a comunicare senza ritardo eventuali situazioni di conflitto d'interesse effettivo o potenziale.

Articolo 7 – Clausola di segretezza

Le Parti si impegnano a non portare a conoscenza di terzi informazioni, dati tecnici, documenti e notizie di carattere riservato riguardanti l'altra parte, di cui venissero a conoscenza in forza dell'attività svolta nell'ambito della collaborazione instaurata con e nell'ambito del presente Accordo Quadro.

Articolo 8 – Clausola di limitazione di responsabilità

Ciascuna Parte del presente Accordo non si assume le obbligazioni dell'altra Parte né la rappresenta, agendo sempre ed esclusivamente in nome e per conto proprio, salvo che

vi sia autorizzazione espressa.

È esclusa ogni garanzia dell'Università per le obbligazioni contratte dal LIS; è parimenti esclusa ogni garanzia del LIS per le obbligazioni contratte dall'Università.

Articolo 9 – Spazi, Attrezzature e Servizi tecnici

Per consentire lo svolgimento delle attività in collaborazione, le Parti mettono reciprocamente a disposizione l'uso dei propri locali, laboratori, attrezzature e servizi tecnici.

Per la specificità e l'impianto normativo che contraddistinguono la gestione degli impianti e dei servizi informatici e telematici, le Parti dovranno concordare le modalità di utilizzo, tenuto conto dei conseguenti carichi economici e delle esigenze di risorse umane necessarie, esplicitandole in forma palese negli atti di stipula.

Le Parti si consulteranno per l'eventuale realizzazione comune di iniziative che dovessero comportare l'installazione presso le rispettive sedi di nuovi mezzi di ricerca o di strumenti di grande rilievo tecnico-scientifico, ovvero per l'avvio di rilevanti iniziative di trasferimento tecnologico o di divulgazione scientifica.

Articolo 10 - Coperture assicurative e Sicurezza

Ciascuna Parte garantisce le coperture assicurative di legge contro il rischio degli infortuni del proprio personale e degli studenti/laureandi/specializzandi/dottorandi impegnati nello svolgimento delle attività concordate ai sensi e nel quadro del presente Accordo, anche presso i locali e i laboratori dell'altra Parte.

Ciascuna Parte garantisce, inoltre, la copertura assicurativa per la propria responsabilità civile verso terzi (R.C.T.), compresi i danni alle apparecchiature in uso e/o consegna.

Le persone afferenti alle Parti contraenti sono tenute ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti al presente Accordo, nel rispetto reciproco della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs. n. 81/08 e successive modificazioni e integrazioni.

Articolo 11 – Trattamento dei dati personali

I dati trattati in esecuzione del presente accordo, saranno utilizzati per i soli fini istituzionali nel rispetto delle vigenti disposizioni normative per la protezione o riservatezza dei dati e delle informazioni.

Articolo 12 – Durata, rinnovo e recesso

La presente Convenzione ha la durata di 30 mesi, con scadenza il 30/06/2026. E' fatta salva la possibilità di recesso con disdetta da comunicare alla controparte con lettera raccomandata A/R (o tramite posta elettronica certificata) con un preavviso di tre mesi.

Articolo 13 - Controversie

Per qualunque controversia relativa al presente Accordo, non altrimenti risolvibile, è competente in via esclusiva il Foro di Trieste.

Articolo 14 - Spese

Il presente accordo costituisce quadro di riferimento per l'attivazione dei rapporti obbligatori tra le Parti. Eventuali spese, imposte e tasse inerenti al presente atto saranno ripartite fra le Parti.

Il Rettore
dell'Università degli Studi di Trieste
prof. Roberto Di Lenarda

La Presidente
della Società Cooperativa Laboratorio
dell'Immaginario Scientifico
dott.ssa Serena Mizzan

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341, comma 2, del Codice Civile, si approvano specificamente le disposizioni di cui agli artt. 8 e 13 del presente Accordo.

Il Rettore
dell'Università degli Studi di Trieste
prof. Roberto Di Lenarda

La Presidente
della Società Cooperativa Laboratorio
dell'Immaginario Scientifico
dott.ssa Serena Mizzan

Documento sottoscritto con firma digitale, in difetto di contestualità spazio/temporale, e successivamente archiviato a far data dalla ricezione da parte dell'ultimo sottoscrittore ai sensi degli artt. 1326 e 1335 c.c. Per la forma contrattuale si richiamano gli artt. 2702 e 2704 c.c. e l'art 21 del d. lgs. 7 marzo 2005, n 82.

LINEE GUIDA PER L'ATTUAZIONE DELL'ACCORDO QUADRO

tra l'Università degli Studi di Trieste e il Laboratorio dell'Immaginario Scientifico

1. Formulazione e programmazione delle attività

- I docenti dell'Università propongono, in accordo con i Delegati alla divulgazione scientifica del proprio Dipartimento, attività laboratoriali e di interazione con le scuole da realizzare nell'ambito dell'Accordo Quadro con il Laboratorio dell'Immaginario Scientifico (di seguito Immaginario).
- L'Ufficio Supporto alla Divulgazione scientifica (di seguito Ufficio Divulgazione) riceve dai Delegati dipartimentali le proposte dei docenti e organizza la programmazione di incontri individuali tra docenti e Immaginario per la definizione puntuale dei destinatari delle iniziative e delle loro modalità attuative. La procedura prevista è descritta nel dettaglio al punto 4.
- I docenti proponenti dell'Università di Trieste sono responsabili dei contenuti scientifici e delle attività dello staff coinvolto nella realizzazione delle iniziative.

I docenti proponenti si impegnano a svolgere le attività almeno quattro volte all'anno. Possono essere identificate anche ulteriori o diverse periodicità (es. Summer/Winter Schools, ecc.), concordate con Immaginario e con l'Ufficio Divulgazione.

Il Direttore del Dipartimento è tenuto a verificare la programmazione e l'attuazione delle iniziative di Public Engagement rivolte alle scuole proposte dai docenti del Dipartimento e a farle rientrare, se possibile, nell'ambito dell'Accordo Quadro con Immaginario per facilitarne l'organizzazione, la promozione e il raccordo. Immaginario cura, in collaborazione con i docenti proponenti, la definizione dei formati divulgativi.

Immaginario e Università si impegnano a valutare la possibilità di soddisfare eventuali richieste provenienti dalle scuole su argomenti specifici. L'Ufficio Divulgazione contatta in tal senso i Delegati dipartimentali al fine di sondare la disponibilità in seno ai Dipartimenti a soddisfare tali richieste.

L'Ufficio Divulgazione redige annualmente una relazione sulle attività svolte con le scuole co-organizzate con Immaginario, che viene presentata al Senato Accademico.

2. Destinatari e tipologie di attività

I destinatari delle attività vengono indicati dai docenti proponenti nella Scheda di presentazione delle proposte. Possono essere identificati con maggior chiarezza nella fase di confronto con Immaginario e Ufficio Divulgazione, in cui si definisce nel dettaglio l'organizzazione delle singole iniziative.

I destinatari prioritari dei laboratori e delle visite didattiche sono gli alunni e le alunne delle scuole secondarie di secondo grado. Le iniziative possono comunque essere

dedicate anche ad altre tipologie di alunni, a pubblici definiti (es. insegnanti) e alla cittadinanza in generale.

La priorità accordata alle attività con le scuole non esclude la possibilità di collaborazione per la realizzazione di altre attività e iniziative tra le quali:

- a) organizzazione di attività (es. concerti, spettacoli teatrali, rassegne cinematografiche, performance artistiche, eventi sportivi, mostre e altri eventi culturali di pubblica utilità, ecc., aperti alla comunità);
- b) divulgazione scientifica (es. prodotti dedicati al pubblico non accademico, programmi radiofonici e televisivi, ecc.);
- c) divulgazione multimediale (es. blog e altri canali social di comunicazione e divulgazione scientifica, escluso il sito istituzionale, pubblicazione e gestione di siti web, ecc.);
- d) iniziative di coinvolgimento proattivo dei cittadini nella ricerca e/o nell'innovazione, anche per favorire la disseminazione e l'implementazione dei risultati della ricerca e dell'innovazione nella società e ridurre disuguaglianze e discriminazioni (es. dibattiti, festival e caffè scientifici, consultazioni on-line, citizen science, cliniche legali, ecc.).

Nello specifico nell'ambito dell'Accordo Quadro 2024-2026 tra Università di Trieste e Immaginario si attueranno le seguenti tipologie di attività:

- organizzazione, promozione e realizzazione di attività laboratoriali di divulgazione, tra cui un massimo di 40 laboratori di biologia molecolare all'anno nella sede del Museo dell'Immaginario scientifico, con personale dell'Immaginario, su temi concordati con i docenti del Dipartimento di Scienze della Vita;
- organizzazione, promozione e realizzazione di un numero indicativo di circa 60-80 laboratori all'anno, sulla base delle proposte pervenute da docenti e ricercatori dei diversi Dipartimenti universitari dell'Ateneo. Tutte le proposte pervenute saranno elaborate e sviluppate assieme ai docenti e ricercatori proponenti, per essere inserite nel programma annuale;
- monitoraggio delle attività svolte.

Si potranno inoltre realizzare le seguenti attività:

- organizzazione e realizzazione di laboratori su argomenti suggeriti dal mondo della scuola, da realizzare previa acquisizione della disponibilità del personale docente dell'Università;
- organizzazione di visite e stage didattici di singoli studenti o di gruppi di studenti;
- organizzazione di conferenze, incontri, seminari;
- sviluppo di modelli specifici d'intervento al fine di rafforzare la comunicazione scientifica;
- sviluppo di percorsi di ricerca di interesse comune;
- formazione sulla didattica informale e la comunicazione della scienza per il personale universitario.

3. Sedi delle attività

Le attività si svolgono primariamente **all'interno delle strutture universitarie**. I Dipartimenti di afferenza dei docenti proponenti assicurano la disponibilità di attrezzature scientifiche e di spazi adeguati.

I docenti, i loro collaboratori e i tecnici dei Dipartimenti garantiscono la disponibilità di laboratori e aule, sia per quanto riguarda l'apertura, il funzionamento della strumentazione e la fruibilità degli spazi, sia per quanto riguarda l'accoglienza dei partecipanti.

Sono a carico dei Dipartimenti le spese per la manutenzione e l'aggiornamento della strumentazione necessaria per le attività laboratoriali svolte nelle sedi universitarie. Sono invece a carico di Immaginario i costi relativi ai materiali di consumo utilizzati nell'ambito delle proprie attività.

Qualora le attività si svolgano **al di fuori delle sedi universitarie**, presso altre istituzioni (per esempio ospedali, centri di ricerca, teatri, musei, tribunali) o all'aperto, sarà cura dei docenti proponenti segnalare a Immaginario e all'Ufficio Divulgazione i nominativi dei referenti di tali sedi.

È possibile svolgere le attività anche **presso le scuole**: in tal caso spetta a Immaginario il raccordo con i Dirigenti scolastici e gli insegnanti referenti per l'organizzazione delle iniziative.

L'Università di Trieste assicura la disponibilità, nelle diverse sedi in cui si svolgono le attività, di materiale informativo aggiornato sulla propria offerta formativa, basandosi su un calendario degli incontri condiviso online con Immaginario (v. punto 4).

I docenti, i loro collaboratori e i tecnici dei Dipartimenti garantiscono la disponibilità di laboratori e aule, sia per quanto riguarda l'apertura, il funzionamento della strumentazione e la fruibilità degli spazi, sia per quanto riguarda l'accoglienza dei partecipanti.

Tra le sedi destinate alle attività da svolgere nell'ambito dell'Accordo Quadro 2024-2026 figura anche il Magazzino 26 del Porto Vecchio di Trieste. La sede del Science Centre dell'Immaginario Scientifico ospita infatti i laboratori organizzati in collaborazione con il Dipartimento di Scienze della Vita ed eventuali altre tipologie di laboratori.

4. Programmazione, svolgimento e monitoraggio delle attività

Per garantire un efficace coordinamento tra Università e Immaginario la programmazione delle attività avviene come di seguito descritto:

- 1) definizione, a cura dell'Ufficio Divulgazione e in collaborazione con Immaginario, di una scheda per la rilevazione delle proposte dei docenti;
- 2) invio, nel primo trimestre dell'anno, a cura dell'Ufficio Divulgazione, della scheda al punto 1) ai Delegati all'Impegno Pubblico e Sociale -Terza Missione dei Dipartimenti e in copia conoscenza ai Direttori di Dipartimento, con l'invito a presentare le proposte per l'anno scolastico successivo entro il mese di maggio; i Delegati dipartimentali inviano all'Ufficio Divulgazione le proposte formulate in seno ai rispettivi Dipartimenti entro la data prevista;
- 3) definizione del programma di attività in collaborazione con Immaginario, anche attraverso incontri individuali con i docenti proponenti;

- 4) pubblicazione annuale, all'inizio dell'anno scolastico, del programma sui siti web di Immaginario e Università; eventuali modifiche al programma verranno comunicate online a cura di Immaginario;
- 5) creazione e condivisione, a cura dell'Ufficio Divulgazione – in collaborazione con i docenti proponenti – e di Immaginario, dei materiali necessari alla comunicazione (per esempio immagini, testi, profili, abstract, comunicati stampa) per le azioni di promozione delle attività, concordate con l'Unità di Staff Comunicazione e Relazioni esterne dell'Università;
- 6) avvio della promozione delle iniziative (v. punto 5);
- 7) apertura delle prenotazioni e delle iscrizioni alle attività da parte delle scuole a cura di Immaginario;
- 8) comunicazione ai docenti coinvolti delle prenotazioni registrate (scuola, classe, partecipanti previsti);
- 9) svolgimento delle iniziative;
- 10) redazione, a cura di Immaginario, di relazioni periodiche (maggio, settembre, novembre in occasione della fatturazione del quadrimestre) sulle attività svolte nell'ambito dell'Accordo Quadro e sul loro monitoraggio, che dovranno contenere le seguenti informazioni: numero attività e studenti partecipanti per le singole iniziative, indicazioni sulle scuole coinvolte; è prevista anche una relazione annuale sui dati raccolti di verifica del gradimento da parte degli insegnanti;
- 11) redazione, a cura di Ufficio Divulgazione, di una relazione annuale su attività svolte, eventuali criticità emerse e relative proposte di miglioramento;
- 14) parere sulla relazione da parte del Senato Accademico;
- 15) verifica ed eventuali rettifiche delle modalità di collaborazione.

Le proposte dei docenti pervenute oltre i termini utili per la distribuzione del catalogo con l'offerta didattica alle scuole saranno comunque considerate e potranno essere attuate in via sperimentale, dandone visibilità sul web nel corso dell'anno.

Negli incontri tra docenti, Immaginario e Ufficio Divulgazione si verifica la fattibilità delle proposte dei docenti. L'Ufficio Divulgazione e Immaginario concordano nel dettaglio, a seguito delle sopraccitate verifiche, le modalità attuative delle proposte selezionate.

È necessario che le iniziative di divulgazione promosse nell'ambito dell'Accordo Quadro siano omogenee e riconoscibili dal punto di vista visivo. A tal fine Immaginario si impegna a esporre nella propria sede la segnaletica necessaria a identificare i laboratori realizzati nell'ambito dell'Accordo Quadro con l'Università di Trieste.

5. Comunicazione

Immaginario e Università, attraverso l'Ufficio Divulgazione e l'Unità di Staff Comunicazione e Relazioni esterne, collaborano per la promozione, la comunicazione e la diffusione di informazioni relative alle attività programmate nell'ambito dell'Accordo Quadro, attraverso:

- la definizione e l'applicazione di un'identità visiva comune e coordinata;
- la promozione delle attività, anche attraverso i propri siti web e account social;
- l'attivazione concordata dei rispettivi Uffici Stampa nelle relazioni con i media.

L'impostazione grafica del materiale è curata da Immaginario, sulla base di quanto concordato con l'Università riguardo all'immagine coordinata. L'Ufficio Divulgazione può garantire, grazie ai servizi stampa di Ateneo, la stampa interna di quantità limitate di flyer

e dépliant a colori ed eventualmente concorrere alle spese di stampa tipografica di programmi, banner in PVC, cartellonistica e segnaletica, ecc.

Immaginario cura la promozione delle attività dedicate a studenti e insegnanti, a livello nazionale, utilizzando la propria consolidata rete di relazioni con insegnanti e dirigenti scolastici. Inserisce inoltre le attività realizzate in collaborazione con l'Università in una sezione dedicata dei propri programmi annuali, online ed eventualmente cartacei.

6. Raccordo istituzionale

È importante che la struttura universitaria che ospita l'attività sia adeguatamente valorizzata e riconoscibile e che i docenti dell'Università che propongono l'iniziativa si attivino all'interno del Dipartimento per garantire quanto più possibile, personalmente o attraverso i propri collaboratori, l'accoglienza dei partecipanti.

Le attività sono organizzate tenendo presenti le modalità indicate a livello nazionale per la valutazione del Public Engagement e la registrazione dei dati richiesti sarà supportata in modo continuativo dall'Ufficio Divulgazione, facilitando in questo modo le attività di valutazione previste dalla VQR. Il monitoraggio delle attività avverrà anche attraverso la distribuzione di questionari di gradimento, predisposti e approvati da entrambe le Parti.

7. Sicurezza

Per le attività che rientrano nell'Accordo Quadro tra Immaginario e Università e che si svolgono nei laboratori e nelle sedi universitarie sono applicate le norme di Ateneo relative alla sicurezza e valutazione dei rischi. Di conseguenza il docente proponente e referente dell'attività ricopre il ruolo di preposto alla sicurezza.

Nel caso in cui l'attività sia svolta da personale dell'Immaginario nel Science Centre del Magazzino 26 sarà cura dell'Immaginario redigere un apposito piano della sicurezza per i propri operatori.

Per ogni ulteriore dettaglio si rimanda al sito web del Servizio Prevenzione e Protezione dell'Università <http://www2.units.it/prevenzione/> e ai relativi manuali online per la sicurezza.

8. Modalità di pagamento

L'Università provvede su base annua a riconoscere all'Immaginario, per la realizzazione delle attività sopra indicate, un importo massimo di 50.000,00 Euro + IVA (61.000 Euro IVA inclusa), previa presentazione delle relazioni periodiche di cui al punto 4.10. L'importo sarà diviso in tre fatture emesse da Immaginario successivamente all'invio di ognuna delle tre relazioni periodiche di cui al punto 4.10. Il pagamento sarà effettuato dall'Università dopo la ricezione di ogni fattura e la verifica di ogni relazione periodica.